

VITA PARROCCHIALE

FIORANO

Periodico di informazione gr. IV/170. - Tel 0536 830042

Anno 51 - N° 3 - Dicembre 2021 - Progetto grafico Federico Vecchi

Il Bambino di Betlemme sia la nostra luce

In questo numero troviamo alcune attività svolte dalla parrocchia e alcuni momenti straordinari di Grazia del Signore come la professione solenne dei voti di sr. Cecilia Casali e l'ammissione tra i candidati all'ordine del diaconato e presbiterato del nostro seminarista Alessandro Cavani. Troviamo anche l'avvicendamento a contabile della parrocchia da Franco Taccini (che per 42 anni in modo instancabile, con grande generosità e gratuitamente ha svolto un servizio prezioso, nel silenzio e nel nascondimento) a Morena Cassai, moglie del diacono Giorgio, direttore della Caritas parrocchiale.

Troviamo gli appuntamenti per il tempo di Natale e anche un piccolo articolo sul Sinodo.

La Chiesa universale per tre anni (2021-2023) è in cammino sinodale, che più di un tema da affrontare è uno stile da recuperare, fondato sull'ascolto anzitutto della Parola di Dio, sull'ascolto dei fedeli e della gente su 10 tematiche suggerite, che vanno ricondotte e adattate in modo "sartoriale" al nostro territorio. La Chiesa non basta criticarla, bisogna compromettersi per migliorarla nella sua adesione a Cristo; questo vale sia per chi gli appartiene dal giorno del battesimo, ma anche per gli altri.

Siamo ancora nella sofferenza dovuta alla pandemia e molte persone soffrono per essa e per come si è scelto di rispondere a questa emergenza. L'ascolto stile sinodale che la Chiesa mette al centro, ci impone



Anche Gesù è stato profugo, fuggito in Egitto contro la persecuzione di Erode.
(Basilica della B. V. del Castello, 'Fuga in Egitto' di Tommaso Costa)

di non chiuderci al fratello. Posso non condividere un pensiero, ma non sono accettabili la violenza e l'odio in qualunque forma esse si esprimano: fisico, psicologico o giudiziario.

La speranza che ogni anno celebriamo va oltre i problemi contingenti, seppure gravi. La morte va integrata nel cammino della vita, non emarginata. Non è un caso che nell'iconografia orientale la mangiatoia abbia la forma di un sepolcro e che per vivere bisogna morire. Noi per vivere biologicamente dobbiamo nutrirci di ciò che è morto, la vita della primavera e dell'estate ha bisogno del decadimento autunnale e della morte invernale. Gesù Cristo nostro Signore ha scelto la strada della Kenosi

dell'umiliazione. Questa non è solo la strada della Chiesa, è la strada dell'uomo. I martiri di ieri e di oggi ci parlano di questo.

L'augurio che faccio è di aprirsi all'altro nel servizio gratuito e generoso; il consumismo uccide, come il papa ci ha ricordato nel viaggio apostolico a Cipro e Grecia e noi siamo nel massimo rigoglio del consumismo che ci porta alla chiusura e alla morte eterna. Il Bambino di Betlemme: vero Dio e vero uomo sia la nostra luce e la nostra guida, la nostra stella la nostra ricchezza.

Anche a nome di Don Giuseppe e Don Valter auguro

Buon e santo Natale a tutti.

Don Antonio

PELLEGRINAGGIO A PALERMO



I nostri ragazzi ritratti nel centro di Cefalù

UN CAMMINO DI LIBERTÀ

Dal 19 al 27 agosto con i ragazzi di III superiore siamo andati a Palermo, sui passi del Beato P. Puglisi (1937-1993), sacerdote vittima di mafia.

Il pellegrinaggio ha concluso il percorso dell'anno pastorale, che è stato diviso in due momenti. Nei primi mesi è stato affrontato il tema "Libertà" con diverse testimonianze. In primavera i ragazzi hanno seguito con entusiasmo il corso per diventare animatori e hanno organizzato il GrEst dedicandosi ai bimbi.

Nei giorni a Palermo, incontrare chi ha conosciuto don Puglisi è stata l'occasione per approfondire il concetto di libertà. Traendo forza dalla relazione con il Signore, infatti, don Pino ha donato fino alla fine la propria vita per la crescita umana e spirituale di chi abitava nella miseria e nella criminalità.

Al centro delle nostre giornate c'è sempre stato l'incontro con chi vive in quella terra: don Maurizio (parroco di Brancaccio), Christian e Sefora (giovani volontari), Giovanni, che dopo una lunga detenzione ha intrapreso un percorso di rinascita. Abbiamo avuto la gioia di giocare insieme ai bimbi di Brancaccio.

La preghiera e la vita comunitaria hanno reso il pellegrinaggio un momento di relazioni, riflessioni e fede, nel quale abbiamo riscoperto come il Signore – attraverso i fratelli e le sorelle – doni speranza anche nelle situazioni difficili. Grazie Alice, Alicia, Davide, Matteo e Simone: con l'augurio che il seme gettato possa accrescere la vostra fede e portare molto frutto.

Un grazie a Michele, Paola e alla loro famiglia per la calorosa accoglienza a Marsala. Infine, ringraziamo la comunità di Pietre di Tramonti, che con la sua ospitalità ci ha fatti sentire a casa.

don Antonio, Gabriele, Andrea e Francesco

VOCE AI RAGAZZI

Terra di rinascita

Ci siamo recati, al Fondo Petrosa, una fattoria ricca di animali e alberi da frutto (mandarini e fichi d'India). Il terreno è stato confiscato alla Mafia e viene gestito da Giovanni, un ex detenuto che ci ha raccontato la sua esperienza con la prigione e il lavoro con l'associazione. Giovanni ci ha descritto il progetto, dall'inizio dei lavori di bonifica fino al funzionamento degli impianti di irrigazione; abbiamo assaggiato i frutti di questa terra che avevano il sapore di una libertà riconquistata.

Davide e Alicia

Le bellezze dell'isola

Abbiamo scoperto le bellezze del territorio siculo. I luoghi che ci hanno ospitato hanno offerto capolavori dal punto di vista artistico, paesaggistico e gastronomico.

Prima fra tutte Cefalù, nota per il suo mare cristallino sul quale si affaccia direttamente l'antico borgo con le sue affascinanti stradine.

Un'altra località visitata è Marsala con le sue saline circondate da un panorama eccezionale. Poi, la storica Monreale, con l'incantevole cattedrale fatta da ricchi mosaici bizantini. E poi la bella Palermo con la cattedrale, il Palazzo Reale, la Cappella Palatina ecc.. abbiamo respirato una tradizione radicata nella vita quotidiana della gente.

Alice e Simone

"Gente magnifica gente"

Il viaggio è stato molto lungo, ma le chiacchiere e la musica lo hanno alleggerito. La prima fermata a Tramonti dove Cuncett, Rita, Gisa e Anna "di Paratell" hanno garantito alloggi per la notte. A Palermo, abbiamo conosciuto Johnny, che ci ha accolto nel Convento dei Carmelitani, dove abbiamo dormito. Ringraziamo don Sergio, per la canonica aperta e profumata dalle buone pietanze che ci ha fatto degustare. Siamo stati anche a pranzo da Paola e Michele a Marsala, che ringraziamo per l'accoglienza. Abbiamo poi concluso in bellezza, in Costa D'Amalfi con le buone mozzarelle della Signora Giustina.

Matteo

SALONE DEL PELLEGRINO - C'E' ANCORA BISOGNO DELL'AIUTO DI TUTTI

Sono ancora con umiltà a chiedere la vostra generosità per sostenere le spese affrontate per miglioramento sismico e la ristrutturazione del **Salone del Pellegrino** che, seppure con tutte le limitazioni del covid, viene utilizzato per tutte le attività parrocchiali e non solo. Ricordo che l'acquisto (da parte della Città dei ragazzi) e la ristrutturazione dell'opera ad € 776.292,97 aumentandolo di oltre 174.000 euro rispetto alle previsioni di spesa. Le offerte sono anche deducibili nella dichiarazione dei redditi perché l'edificio è di interesse storico e dunque vincolato. Abbiamo raccolto negli ultimi mesi, grazie alla generosità di tanti 12.225,00 €, arrivando così ad un totale di offerte di 331.225,00 €. Se volete potete fare un'offerta in busta o anche con

bonifico a "IT 92 E 050 34 66 76 000 000 000 6096".



Preghiamo affinché il Signore ci permetta di tornare presto alla normalità, con la gioia che ci identifica come fratelli in Cristo.
Buon Natale nel Signore

Don Antonio Lumare

Suor Cecilia Casali



Carissimi amici, sono felice di salutarvi e ringraziarvi per il vostro affetto e per la vostra preghiera che mi hanno accompagnata in occasione dei miei voti perpetui al Signore, nell'Istituto diocesano delle Piccole sorelle di Gesù Lavoratore. È stata una gioia immensa consacrarmi per sempre a Lui davanti al nostro amato Santuario ... proprio dove ho maturato la mia vocazione. Dieci anni fa, poche ore prima di entrare in convento, affidai fiduciosa alla B.V. del Castello il percorso che stavo per iniziare: mai avrei osato sperare di poter tornare davanti a Lei, insieme a tutti voi, per questa tappa così importante del mio cammino! Il 12 Settembre, in un clima di intensa preghiera e commozio-

ne, ho percorso il piazzale vestita di bianco, "come una sposa adorna per il suo Sposo", accompagnata all'altare dal Vescovo Erio, da Madre Maria Grazia e da tutte le mie sorelle, da tanti cari amici sacerdoti, e circondata dall'amore della mia famiglia, dell'amato gruppo di disabili chiamato "Arcobaleno", insieme a ragazzi, giovani, famiglie, anziani, ammalati ... e tanti fioranesi: grazie di cuore! Quando mi sono prostrata davanti all'altare, mentre tutta l'assemblea invocava l'intercessione della Chiesa celeste, con le braccia spalancate, mi sembrava di abbracciare la "terra da cui sono stata tratta" (cf. Gen 3,19) e, soprattutto, ho avvertito nel cuore che la mia "consegna" totale al Signore, in quel momento, significava vera libertà! Continuate a pregare per me, perché questa consegna si compia pienamente ... e perché altri giovani fioranesi scoprano la gioia che nasce quando ci si dona senza riserve a Gesù! C'è così bisogno di persone che, affidando la propria vita al Signore, risvegliano nel cuore dei fratelli la "nostalgia" delle "cose di Lassù" (cf. Col 3,1)!

Io sono certa che le vocazioni di speciale consacrazione nate a Fiorano negli ultimi anni sono anche frutto della vostra preghiera ... e sicuramente Maria ne vuole donare tante altre alla nostra parrocchia! Pregate per nuove vocazioni! Ancora grazie per il dono che tutti voi, in diverso modo, siete stati per me!

Un abbraccio grande e buon Natale

Vi voglio tanto bene.

Suor Cecilia Casali

OPERA DEL SIGNORE E DONO DI MISERICORDIA

"...Gesù ha detto: pregate il padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe..." Con queste parole l'Arcivescovo Castellucci ha introdotto il rito di candidatura all'ordine del diaconato e del presbiterato, in cattedrale a Carpi, per il sottoscritto che vi sta scrivendo e Francesco Roggiani (seminarista della diocesi di Carpi).

Questa sacra cerimonia avvenuta durante la S.Messa di sabato 24 settembre in Cattedrale a Carpi, è stata per entrambi la "seconda tappa" nel cammino di formazione e di discernimento sulla propria vocazione.

Dopo la "prima tappa" che è stata l'effettiva entrata in seminario avvenuta nel 2017; in questa funzione abbiamo entrambi espresso a Dio, al Vescovo e al popolo di Dio la volontà ad impegnarci in modo ancora più intenso attraverso la vita di preghiera e di formazione al discernimento della volontà di Dio per la nostra vita; la Chiesa rappresentata dal Vescovo ha accolto questo nostro proposito con gioia assicurandoci il continuo sostegno attraverso la preghiera e la formazione.

Nelle parole che ho utilizzato per introdurre questo testo ho colto certamente un grande senso di responsabilità comportato sia dalla promessa in sé che attraverso poche e semplici parole stavo rivolgendo in quel momento a Dio e alla Chiesa, ma ancor di più in prospettiva di quel grande mistero verso cui, Dio piacendo, venivo ancor più proiettato. Tali parole però, sono state per me quasi spontanee da pronunciare essendo consapevole che tutto ciò stava avvenendo non per mio desiderio, ma per opera e per volontà di colui che da sempre ha guidato la mia



vita e che un giorno mi ha chiamato ad approfondire la Sua conoscenza e scoprire la Sua volontà.

Infinitamente grato al Signore per questo immenso dono della Sua misericordia, desidero ringraziare tutti voi che so che dalla nostra Fiorano non cessate mai di ricordarmi nelle vostre preghiere alla nostra amata Beata Vergine del Castello, un grazie particolare va alla mia famiglia per il sostegno e il continuo accompagnamento in questo percorso; ai nostri sacerdoti Don Antonio, don Giuseppe e don Walter, per la loro presenza e le loro preziosissime preghiere per il mio percorso; un grazie va anche ai chierichetti che numerosi hanno desiderato partecipare alla cerimonia; infine desidero ringraziare tutti quelli che fisicamente o spiritualmente mi hanno accompagnato in un grande passo per il mio cammino vocazionale e per la mia vita.

Cavani Alessandro

Grazie Franco!!!

3 pontefici, 5 arcivescovi, 6 parroci e chissà quanti cappellani hai passato caro Franco nei tuoi 42 anni di servizio come Contabile della parrocchia di Fiorano. Hai visto tutto, crisi economiche, generosità e avarizia dentro e fuori dalla chiesa. Lo hai fatto con il tuo carattere, con pregi e difetti, nella verità di come sei. Per tutto questo grazie. Purtroppo tocca a me salutarti, non avrei voluto farlo io, perchè temevo questo cambiamento. Tu sei la memoria storica della nostra parrocchia, l'archivio vivente di tutto quello che è successo in parrocchia da 42 anni ad oggi, da quando don Ercole Bertolani ti chiese di fare questo servizio. Cosa possiamo dirti se non grazie? Non si può dire di più. Succederti non è semplice per nessuno, infatti ho dovuto dividere su diverse persone, che ringrazio di cuore, il tuo servizio: archivio dei documenti fiscali e patrimoniali della parrocchia con contratti e convenzioni (Stefano Cavazzuti e Alberto Venturi); la contabilità a Morena Cassai; la raccolta delle offerte varie ad altri volontari che si avvicenderanno. Grazie a tutti coloro che con generosità ancora danno la loro disponibilità a un servizio importante e delicato come questo.

Don Antonio

Programma del tempo di Natale 2021

1. Domenica 19 Dicembre

ore 18.30 in Santuario Vespri con confessioni, ci saranno 4 sacerdoti disponibili.

2. Venerdì 24 Dicembre

CONFESSIONI dalle 9 alle 12 in chiesa Parrocchiale e dalle 15 alle 19 in Santuario.

3. Venerdì 24 Dicembre

sante Messe ore 8.30 in Parrocchiale; ore 9.30 in casa di riposo; ore 19 in Santuario (prefestiva del Natale); ore 24 in chiesa parrocchiale (santa Messa nella notte di Natale).

4. Sabato 25 Dicembre - santo Natale del Signore:

sante Messe secondo l'orario festivo solito (8, 9.30, 11 in Parrocchiale; 17.30 in Santuario). Ore 18.30 secondi vespri solenni cantati di Natale in Santuario.

5. Domenica 26 Dicembre - festa della sacra Famiglia:

sante Messe secondo l'orario festivo solito (8, 9.30, 11 in Parrocchiale; 17.30 in Santuario).

6. Venerdì 31 Dicembre

sante Messe ore 8.30 in Parrocchiale; ore 9.30 alla casa di riposo; Dalle 17,30 alle 19 adorazione eucaristica e canto del Te Deum in Santuario; ore 19,00 messa in Santuario prefestiva della solennità Maria madre di Dio.



Ore 20.30 cenone di san Silvestro
al Salone del Pellegrino con Tombolone.

7. Sabato 1 Gennaio 2022 - solennità di Maria Madre di Dio (giornata mondiale della pace):

sante Messe secondo l'orario festivo solito (8, 9.30, 11 in parrocchiale; 17.30 in Santuario). Ore 18.30 secondi vespri solenni cantati.

8. Giovedì 6 Gennaio - Epifania:

sante Messe secondo l'orario festivo solito (8, 9.30, 11 in Parrocchiale; 17.30 in Santuario). Ore 18.30 secondi vespri solenni cantati in Santuario.

9. Domenica 8 Gennaio - Battesimo del Signore:

sante Messe secondo l'orario festivo solito (8, 9.30, 11 in Parrocchiale; 17.30 in Santuario). Ore 18.30 secondi vespri solenni cantati in Santuario.



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - FIORANO (MO)

Piazza Giovanni Paolo II, 4 - 41042 Fiorano Modenese (MO) - Tel.: 0536 830042
bv.castello@gmail.com - Facebook: @parrocorettore - www.parrocchiadifiorano.it